

## SCUOLE L'AQUILA ALLA EX OPTIMES, ACCORDO TRA REGIONE, PROVINCIA E ARAP

8 Settembre 2017



L'AQUILA - Con una specifica delibera, la Giunta regionale dell'Abruzzo ha istituito un tavolo interistituzionale tra Provincia dell'Aquila, l'Agenzia per le attività produttive (Arap) e Regione stessa, finalizzato alla stipula dell'accordo per l'utilizzo dell'edificio della fabbrica ex Optimes dell'Aquila, individuato dall'ente provinciale come polo "strategico e rotativo", il cosiddetto "jolly", dove "collocare in sicurezza e comodità gli studenti che, finalmente, avranno la certezza di studiare e condividere spazi e attività pertinenti al proprio percorso formativo".

Lo fa sapere con una nota il presidente provinciale, Angelo Caruso, che "potrà disporre della struttura ex Optimes e immediatamente programmare gli interventi di adeguamento per consentire, in tempi brevi, la piena e totale fruibilità della struttura avviando, contestualmente, le necessarie verifiche di vulnerabilità che saranno affidate a enti universitari".

Questo perché l'edificio, oggi di proprietà Arap, ha ospitato nel post-terremoto le facoltà accademiche di Ingegneria, Economia e Scienze motorie, con una serie di lavori su cui si è posato anche l'occhio della magistratura, nell'ambito di un inchiesta per presunti importi gonfiati negli affitti che si è conclusa, comunque, con tutte assoluzioni.

Caruso spiega che a pochi giorni dal suo insediamento risalente allo scorso 21 agosto, "nella consapevolezza del profondo disagio in cui vive la popolazione scolastica dell'Aquila e per evitare in futuro situazioni che si protraggono ormai da diversi anni, mi sono attivato subito con forza e determinazione per una soluzione definitiva alla sistemazione degli alunni delle superiori del capoluogo, in attesa che le strutture dei singoli indirizzi siano ricostruite o adeguate in questione".

Il cosiddetto "spezzatino", che da lunedì manderà gli studenti a scuola in strutture sulla carta tutte sicure, in attesa che si svolgano i lavori, al prezzo di difficoltà logistiche che hanno già creato qualche polemica.

Nella delibera di Giunta si invitano gli interlocutori istituzionali "a individuare ogni possibile condizione più favorevole alla Provincia dell'Aquila, che la normativa consenta di concordare, in considerazione della temporaneità della destinazione e dell'eccellenza degli eventi che ne rendano necessario l'utilizzo" e "di impegnare i competenti uffici a dare corso alla procedura necessaria per il riconoscimento dell'edificio ex Optimes quale edificio strategico per ogni futura necessità".

Il presidente Caruso, che rivendica di avere "in questi giorni lavorato alacremente assieme al consigliere delegato Vincenzo Calvisi, alla collocazione degli alunni in vista dell'imminente inizio dell'anno scolastico", ha "programmato interventi di medio e lungo termine per risolvere definitivamente il problema scuole all'Aquila".

Caruso infine polemizza con le forze politiche di centrosinistra che dopo il sisma hanno governato la Provincia fino al marzo 2010, con Stefania Pezzopane, e dal 2015 al 2017, con Antonio De Crescenzi. Nel mezzo, gli oltre 5 anni del centrodestra di Antonio Del Corvo.

"Ho trovato, nel capoluogo, una situazione completamente irrisolta sul versante scuole superiori e le forze politiche che ci

hanno preceduto, che ora proclamano soluzioni e critiche - accusa Caruso - sono state per otto anni completamente assenti sulla problematica".

Nel ringraziare il presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, Caruso spiega anche che "gli incontri svolti con tutte le parti interessate, Comune dell'Aquila, Università, dirigenti scolastici, comitati, rappresentanze studentesche, che sono stati positivi, propositivi e costruttivi, hanno evidenziato la volontà e propensione della amministrazione provinciale alla rapida soluzione di tutti i problemi".